



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE

Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità

Seduta del 26 novembre 2025

L'anno 2025, il giorno 26 del mese di novembre alle ore 11.00 si è riunito in modalità *blended*, nell'ufficio della prof.ssa Panebianco (presso la sezione di Scienze Giuspubblicistiche del Dipartimento di Giurisprudenza - Edificio C) e in modalità telematica sincrona su piattaforma *Microsoft Teams*, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche. Sono presenti la Coordinatrice Prof.ssa Giuseppina Panebianco, i Professori Marianna Giuffrida (in presenza), Patrizia Accordino (su piattaforma *Microsoft Teams*), Alessandro Cusmà Piccione (in presenza), la dott.ssa Adriana Ciccolo (in presenza) e il dott. Giuseppe Toscano quale altro componente del Collegio del Dottorato coinvolto nella trattazione della tematica odierna. È altresì presente la dott.ssa Maria Scalia quale unità di personale T/A, giusta indicazione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (prot. n. 0145667 del 27 ottobre 2025).

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G., diramato con convocazione del 20 novembre 2025 Prot. n. 0159585, del 21 novembre 2025.

ORDINE DEL GIORNO

1. Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD)
2. Varie ed eventuali

Presiede la Prof.ssa Giuseppina Panebianco che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

1. Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD)

La Coordinatrice ricorda ai componenti del Gruppo di assicurazione della Qualità che la riunione odierna è resa necessaria dall'imminente scadenza concernente la produzione del Documento di analisi dei questionari dei Dottorandi relativi all'a.a. 2024/2025 (RO-PhD), che deve essere inviato entro il 30 novembre al Nucleo di valutazione, alla Prorettrice alla Didattica, alla Prorettrice alla Ricerca, al Presidio di Qualità e al Direttore del Dipartimento, oltre che caricato sulla piattaforma di archiviazione, visualizzazione e condivisione dei documenti di assicurazione della qualità (IDRA-Rep. AQ). I questionari

analizzati riguardano il livello di soddisfazione dei Dottorandi in relazione al percorso di ricerca, all'offerta formativa, all'esperienza maturata all'estero, presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione, e ancora con riferimento alle strutture, agli strumenti e ai servizi offerti, nonché alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo.

La Coordinatrice ringrazia i componenti del Gruppo AQ per avere provveduto a un preliminare studio della documentazione e in particolare i Professori Accordino e Cusmà Piccione per avere altresì predisposto la schematizzazione di quanto rilevato. Il gruppo AQ procede quindi allo *screening* dei questionari alla luce dello schema redatto dai Proff. Accordino e Cusmà Piccione. Dall'analisi dei risultati emerge un notevole livello di soddisfazione in relazione all'offerta formativa, mentre si registrano criticità con riguardo agli spazi di lavoro fruibili dai Dottorandi. Tuttavia, la questione può dirsi ormai superata, dal momento che di recente sono state messe a disposizione un'aula multimediale per la didattica e lo studio e un'aula studio/riunioni. Per quanto riguarda le informazioni relative alle esperienze all'estero, a quelle presso altre Istituzioni di ricerca nazionali, imprese e Pubblica amministrazione, nonché al grado di trasparenza e di coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca, che rivelano un dato in controtendenza rispetto a quello di maggior soddisfazione dell'anno precedente, si ritiene che le criticità rilevate risiedano in gran parte nel *deficit* di informazione dei Dottorandi e nella carenza di un'adeguata pubblicizzazione delle opportunità offerte dal percorso di Dottorato. Ad analoga causa sembra imputabile la flessione del dato relativo alle attrezzature informatiche e in generale agli strumenti utili alla ricerca disponibili per i Dottorandi, che spesso non conoscono le risorse di cui possono avvalersi. Al riguardo, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dottorato propone di programmare delle riunioni cicliche con cadenza semestrale, volte a informare i Dottorandi sulle opportunità offerte dal Corso di Dottorato, sui servizi forniti anche dall'Ateneo, sul *budget* a loro disposizione, nonché a sollecitarne gli adempimenti anche in linea con quanto richiesto dai regimi particolari delle rispettive borse di studio. Tali riunioni, oltre a consentire di ricevere un *feedback* sui servizi e in generale sull'organizzazione del Dottorato, costituiranno una preziosa occasione per raccogliere eventuali proposte di miglioramento

Il Gruppo AQ procede dunque alla compilazione della relativa modulistica, che viene allegata al presente verbale del quale costituisce parte integrante e successivamente esposta alla consultazione del Collegio dei Docenti del Dottorato mediante condivisione sulla Piattaforma *OneDrive*.

2. Varie ed eventuali

La Coordinatrice informa i Componenti del Gruppo AQ che, avendo finalmente potuto accedere alla Piattaforma IDRA-Rep AQ, ha avuto modo di consultare la documentazione ivi depositata. Con l'occasione, la Coordinatrice ha analizzato la scheda di Progettazione dei cicli dottorali a partire dal XXXIX e ha constatato che la relazione sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti, sulla base della quale il Collegio dei docenti delibera l'ammissione all'anno successivo o all'esame finale ovvero l'esclusione dal Corso dei Dottorandi (*ex art. 24, comma 3 del Regolamento del Dottorato*), deve essere non solo scritta, ma anche «riferita» dinanzi al Collegio dei Docenti. Risulta pertanto necessario sollecitare il Collegio dei Docenti alla programmazione di una prossima riunione dedicata alle relazioni annuali dei Dottorandi che maturano il passaggio all'anno successivo nel mese di dicembre.

Al momento tale scadenza riguarda, per il XXXVIII, il Dott. Enea Miraglia, che matura la conclusione del percorso dottorale il 27 dicembre 2025, sebbene abbia ottenuto una proroga di sei mesi per la consegna della tesi.

Per i Dottorandi del XXXIX ciclo:

- i Dott.ri Alessia Mazzù, Santi Gentiluomo, Alberto Falzea e Giuseppe Foti maturano la scadenza il 29 dicembre;
- le Dott.sse Alessandra Calcò Labruzzo e Chara Rizzo dovrebbero passare all'anno successivo il 17 gennaio 2026;

- mentre la Dott.ssa Alfea Trimarchi dovrebbe maturare il passaggio al terzo anno del Corso il 26 luglio 2026.

Per i tutti i Dottorandi del XL ciclo, la scadenza annuale risulta nel mese di dicembre 2025 nei seguenti termini:

- Dott.ri Giuseppe Casimo, Antonio Bottari, Adriana Ciccolo, Barbara Cambria, Marzia Mobrici, Francesco Mandalà, Fabiola Amadore, Jessica Campiti e Giuseppe Calabrò: 1° dicembre 2025;
- Dott. Gabriele Capizzoto: 12 dicembre 2025.

Sembra dunque opportuno fissare una riunione dedicata alle relazioni orali dopo il 12 dicembre 2025 e prima delle Festività natalizie (per i Dott.ri Giuseppe Casimo, Antonio Bottari, Adriana Ciccolo, Barbara Cambria, Marzia Mobrici, Francesco Mandalà, Fabiola Amadore, Jessica Campiti, Giuseppe Calabrò e Gabriele Capizzoto) e una successiva riunione nel periodo compreso tra il 17 e il 31 gennaio 2026 (per i Dott.ri Enea Miraglia, Alessia Mazzù, Santi Gentiluomo, Alberto Falzea, Giuseppe Foti, Alessandra Calcò Labruzzo e Chara Rizzo). Mentre per la dott.ssa Alfea Trimarchi si provvederà entro la fine del mese di luglio 2026.

La presente proposta verrà avanzata in occasione della riunione odierna del Collegio dei Docenti del Dottorato.

Esauriti gli argomenti posti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 12.00.

Del che è redatto il presente verbale approvato seduta stante.

L.C.S.

La Coordinatrice

Prof.ssa Giuseppina Panebianco





Università
degli Studi di
Messina

**Documento di analisi dei risultati
dei questionari dei Dottorandi**

Presidio  qualità

COD. REG.

RO-PHD

(rev. 1 – 07.03.25)

DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DEI DOTTORANDI



Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi 2024/2025

Denominazione del Dottorato di Ricerca: Scienze Giuridiche

Sede: Università degli Studi di Messina

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo AQ. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nell'analisi (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Giuseppina Panebianco (Coordinatore/Presidente del Dottorato¹)

Prof.ssa Marianna Giuffrida (Componente)

Prof.ssa Patrizia Accordino (Componente)

Prof. Alessandro Cusmà Piccione (Componente)

Dott.ssa Adriana Ciccolo (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Dott. Giuseppe Toscano (Eventuali altri docenti del Collegio del Dottorato)

Dr.ssa Maria Scalia (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dottorato³)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Documento, il giorno: 26 novembre 2025

Oggetti della discussione:

Valutazione dei questionari dei Dottorandi A.A. 2024/2025 e comparazione con i dati della rilevazione relativa all'A.A. 2023/2024.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca in data: 26/11/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca:

Il Collegio dei Docenti del Dottorato, dopo avere discusso i risultati dell'analisi elaborata dal Gruppo di assicurazione della Qualità del Dottorato ed esposta dalla Coordinatrice, ne ha condiviso le proposte di miglioramento e ha approvato all'unanimità il presente Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi 2024/2025.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio del Collegio del Ph.D.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Dottorato di Ricerca con poteri deliberanti – Consiglio del Collegio del Dottorato di Ricerca, Consiglio di Dipartimento.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di supporto all'attività del Dottorato.



Risultati della Rilevazione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dall'analisi delle opinioni dei dottorandi di ricerca di I e II anno frequentanti il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, raccolte nell'a.a. 2024-2025 per mezzo della somministrazione di questionari a risposta multipla, confrontate con le opinioni acquisite nell'a.a. 2023/2024, emerge una positiva continuità con il precedente anno accademico sia in relazione alla qualità della didattica che dei servizi messi a disposizione dei Dottorandi per lo svolgimento dell'attività di ricerca, pur palesandosi al contempo margini di miglioramento e aspetti meritevoli di attenzione.

A tale proposito, si evidenzia, in particolare, che:

- 1) il 100% dei dottorandi (stessa percentuale dell'a.a. precedente) dichiara che il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori).
- 2) Il 95,65% (in leggero calo rispetto al 100% dell'anno passato) giudica l'attività formativa del Dottorato come distinta rispetto a quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale; inoltre, il 91,67% (in netto aumento rispetto al 77,78% precedente) ritiene che essa preveda moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare.
- 3) Circa il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato, il 55,17% e il 41,38% dei dottorandi (percentuali sostanzialmente analoghe all'a.a. precedente) vede, rispettivamente, nella presentazione dei risultati individuali relativi all'attività di ricerca e nella valutazione dell'avanzamento del lavoro della tesi al passaggio d'anno le principali modalità della sua attuazione.
- 4) Il 73,91% (in flessione rispetto all'a.a. precedente) attesta di non avere usufruito o di stare usufruendo del *budget* aggiuntivo, previsto dal DM 226/2021, di almeno il 10% per le attività di ricerca; e il 69,57% (dato anch'esso in flessione) afferma di avere trascorso, di stare trascorrendo o di aver intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero coerenti con il progetto formativo.
- 5) Un significativo incremento registra, invece, il dato relativo all'aver trascorso, stare trascorrendo o avere intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione, che passa dal 40% dell'a.a. 2023-2024 al 65,22% dell'a.a. 2024-2025.
- 6) Più della metà dei dottorandi (esattamente il 56,52%; la percentuale era del 46,67% l'anno precedente) lamenta di non avere, presso la sede del Corso di Dottorato, uno spazio di lavoro; nondimeno, il 26,09% degli studenti dichiara che sono comunque presenti postazioni condivise.
- 7) Relativamente all'attività didattica o di sostegno alla didattica, tenuta in prima persona dai dottorandi, la maggioranza (il 56,52%) risponde di averla svolta prevalentemente nella forma di attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato), mentre soltanto il 26,09% dichiara di non averne compiuta affatto.
- 8) Secondo il 60,87% dei dottorandi (in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente), durante il corso sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università.



Tenendo conto della possibilità offerta dai questionari di esprimere un grado di soddisfazione, con valori da 1 (“per nulla d’accordo”) a 10 (“del tutto d’accordo”), e prendendo in considerazione il totale delle risposte di tenore decisamente positivo (punteggio da 7 a 10), risulta, ancora, che:

- 9) per l’82,61%, le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
- 10) Per il 91,30%, le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
- 11) Per il 73,91% (percentuale in aumento rispetto all’a.a. precedente), le attività formative appaiono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.
- 12) Per l’82,61% (anche questa percentuale è cresciuta rispetto all’anno precedente), il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) permette di dedicarsi adeguatamente all’attività di ricerca e alla tesi.
- 13) L’86,96% (contro il 93,33% dell’anno precedente) dei dottorandi si dichiara complessivamente soddisfatto delle attività formative offerte.
- 14) Riguardo all’esperienza all’estero, si registrano percentuali di soddisfazione lievemente inferiori nel confronto con l’a.a. precedente, e precisamente: il 47,83% (rispetto al 66,67%) risponde di avere ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all’estero; il 39,13% (rispetto al 60%) dichiara di essere soddisfatto del supporto ricevuto dall’Università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all’estero e il 43,48% (rispetto al 60%) del supporto ricevuto dall’Università/Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all’estero; nel complesso, si ritiene soddisfatto del periodo di studio o di ricerca all’estero il 30,43% dei dottorandi (rispetto al 53,33% dell’anno passato).
- 15) Per quanto attiene alle esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali o Imprese o la Pubblica Amministrazione, le percentuali di soddisfazione sono in diminuzione rispetto all’a.a. precedente: il 21,74% dichiara di avere ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti nello svolgimento di esperienze presso altre Istituzioni; il 21,74% e il 30,43% giudica soddisfacente, rispettivamente, il supporto ricevuto dall’Università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni e il supporto ricevuto dall’Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni; il 21,74% (contro il 53,33% dell’anno precedente) si ritiene soddisfatto, nel complesso, del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
- 16) Circa l’attività didattica svolta, l’82,61% e il 73,91% dei dottorandi la ritiene, rispettivamente, proficua dal punto di vista formativo e tale da non impedire di dedicarsi in modo adeguato all’attività formativa.
- 17) È in calo, rispetto ai valori registrati nell’a.a. 2023-2024, il grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente alle strutture e agli strumenti di ricerca; precisamente: il 65,22% (rispetto all’86,67%) considera adeguati le aule e gli spazi utilizzati per l’attività formativa; il 34,78% (rispetto al 60%) lo spazio personale riservato ai dottorandi; il 47,83% (dato in controtendenza rispetto al 46,67%) i servizi bibliotecari; il 39,13% (rispetto al 53,33%) le attrezzature informatiche e le connessioni; il 30,43% (rispetto al 46,67%) le attrezzature necessarie alla ricerca; il 30,43% (rispetto al 53,33%) il supporto fornito dagli uffici di segreteria.
- 18) In merito alla trasparenza e al coinvolgimento, il 73,91% (contro il 100% dell’anno precedente) giudica sempre aggiornate le informazioni relative alle attività formative e di ricerca e il 69,57% (rispetto



Università
degli Studi di
Messina

Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi

Presidio  Qualità

COD. REG.

RO-PHD

(rev. 1 – 07.03.25)

all'86,67%) le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative; il 69,57% (rispetto all'86,67%) si sente coinvolto nella programmazione delle attività formative e di ricerca.

19) Resta significativamente alta (pur se in leggera flessione), in definitiva, la percentuale di soddisfazione complessiva espressa dai dottorandi verso il Corso di Dottorato, pari all'82,61% di risposte positive.



Eventuali proposte di miglioramento a seguito dell'analisi dei risultati

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nonostante la valutazione relativa alle attività formative del Dottorato esprima un notevole grado di soddisfazione, si ritiene utile coordinare i cicli di lezione in ragione di aree tematiche trasversali e programmare il calendario delle attività formative, dandone pubblicità sul Sito telematico del Corso, con maggiore anticipo, in modo da consentire ai Dottorandi di organizzare al meglio il complesso delle loro attività.

Con riguardo al dato negativo relativo all'assenza di uno spazio di lavoro fruibile dai Dottorandi (punti 6 e 17), si segnala che di recente sono state messe a disposizione un'aula multimediale per lo svolgimento delle lezioni e un'aula studio/riunioni. Con riferimento alle informazioni relative alle esperienze all'estero, a quelle presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali, imprese e Pubblica amministrazione (punti 14 e 15), nonché al grado di trasparenza e di coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca, che rivelano un dato in controtendenza rispetto a quello di maggior soddisfazione dell'anno precedente, si ritiene che le criticità rilevate risiedano in gran parte nel deficit di comunicazione con i Dottorandi e nella carenza di un'adeguata pubblicizzazione delle opportunità offerte dal percorso di Dottorato. Ad analoga causa sembra imputabile la flessione del dato relativo alle attrezzature informatiche e in generale agli strumenti utili alla ricerca disponibili per i Dottorandi (punto 17); difatti, gli stessi hanno la possibilità di investire il budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 anche per spese diverse dalla mobilità purché utili ai fini della propria ricerca (ad es. quote di iscrizione a eventi, acquisto di banche dati, strumenti necessari alla ricerca, materiali, attrezzature sempre strettamente collegati alla propria ricerca). In considerazione di quanto sopra, si propone di programmare delle riunioni cicliche con cadenza semestrale, volte a informare i Dottorandi sulle opportunità offerte dal Corso di Dottorato, sui servizi forniti anche dall'Ateneo, sul budget a loro disposizione, nonché a richiamarne l'attenzione sugli adempimenti previsti anche in linea con quanto richiesto dai regimi particolari delle rispettive borse di studio. Tali riunioni, oltre a consentire di ricevere un feedback sui servizi e in generale sull'organizzazione del Dottorato, costituiranno una preziosa occasione per raccogliere eventuali proposte di miglioramento.